

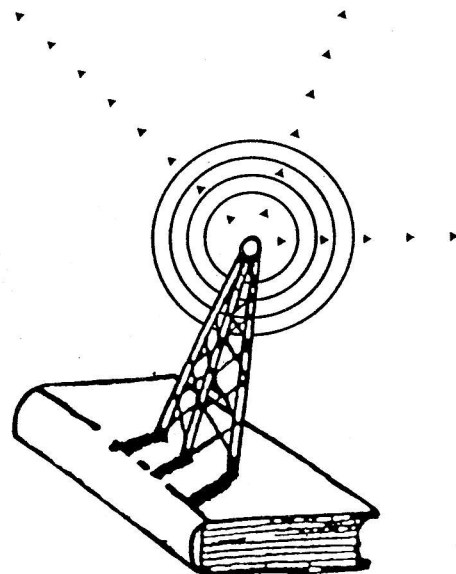
Internet society

Un'associazione che opera per lo sviluppo della rete

Internet society (Isoc) è un'associazione professionale internazionale, senza scopo di lucro, fondata nel gennaio 1992¹ con finalità accademiche, educative e scientifiche per promuovere l'evoluzione e la crescita del network, inteso come infrastruttura globale di ricerca nel campo della comunicazione. Non gestisce Internet, ragion per la quale la rete, che collega dai venti ai trenta milioni di utenti, continuerà a basarsi su un'attività di collaborazione tra migliaia di organizzazioni, facilitata ed assistita dall'associazione. Essa, infatti, coadiuva ed appoggia i suoi membri nell'uso, nelle operazioni e nello sviluppo della rete, attraverso una serie di meccanismi che permettono alle parti interessate di ricevere ragguagli ed orientamenti circa Internet, la sua tecnologia, le sue funzioni e le sue applicazioni. Isoc è responsabile giuridicamente ed amministrativamente degli standard tecnici necessari per il buon funzionamento del network, e facilita l'evoluzione dell'architettura di Internet, seguendo il decorso di Internet protocol (Ip). Inoltre essa favorisce la coordinazione tra i differenti utenti, sia servendo da polo per il recupero delle informazioni disponibili in Internet, che promuovendo la crescita della struttura della rete su scala internazionale avvalendosi della collaborazione di altre organizzazioni e di autorità nazionali. Allo scopo di adempiere a queste finalità, Isoc si serve dell'Internet assigned numbers authority (Iana), composto dall'Internet registry (Ir), incaricato del mantenimento

dei record degli indirizzi Ip, e dagli Internet Network information centers (InterNics), che forniscono pareri di natura tecnica agli utenti della rete. La parte concernente gli standard è di competenza di Internet engineering task force (Ietf), costituita da un gruppo volontario di professionisti ed esperti.²

L'associazione, secondo recenti dichiarazioni rilasciate dal suo direttore esecutivo, Anthony Rutkowski, ha intenzione di far pagare quote di iscrizione e di abbonamento annuale³ a coloro che dispongono di indirizzi registrati in Internet protocol, onde provvedere alla loro conservazione ed al finanziamento dell'infrastruttura amministrativa della rete.⁴ L'idea ha riscontrato molta opposizione da parte degli utenti, al punto tale che svariate istituzioni hanno preso in considerazione la possibilità di restituire i loro indirizzi agli Internet Network information centers, a vantaggio di un sistema di numerazione privata, non disponibile al pubblico via Internet. Un'altra polemica riguarda la pubblicazione di un codice di condotta per gli utenti della rete che Isoc intende preparare. Viene spontaneo chiedersi quale sia l'autorità di cui Internet Society goda per poter dettare legge. Rutkowski ribadisce che nella redazione di un codice di condotta, come in molti altri campi, l'autorità dell'associazione deriva non dalla legge o dall'autoproclamazione, bensì dalla volontà della maggioranza dei fruitori della rete di lavorare in collaborazione con Internet Society rispettandone



le regole, siano esse emanate in forma di standard, di idee evolutive o di codici di condotta.

L'associazione promuove anche una serie di iniziative mirate ad istituire e potenziare i servizi di Internet nelle nazioni meno industrializzate. Infatti, nell'ambito della conferenza annuale di Internet Society, che ha avuto luogo nel giugno 1995 ad Honolulu (Inet '95), si è tenuto un seminario di carattere pratico sull'introduzione e sulla pianificazione di Internet nelle regioni attualmente prive di collegamento. Obiettivo del gruppo di lavoro, che ha visto riuniti rappresentanti dei paesi in via di sviluppo, è la familiarizzazione con i servizi offerti dal network per consentirne una più rapida e più globale diffusione nelle aree di provenienza dei partecipanti.

Una delle evidenti differenze tra Internet Society e le altre organizzazioni internazionali di telecomunicazione consiste nell'elevato numero di soci iscritti. Rispecchiando la struttura di Internet, annovera tra i suoi membri decine di migliaia di singoli individui, una folta schiera di aziende, di or-

ganizzazioni, di istituzioni e di agenzie governative. Internet Society comprende soci individuali aventi diritto di voto e membri istituzionali, privi di diritto di voto, classificati secondo differenti livelli. Le quote di iscrizione, sancite ed aggiornate all'occorrenza dal consiglio di amministrazione, variano a seconda della diversa condizione di appartenenza all'associazione scelta dai membri. Coloro che sono entrati a far parte dell'associazione durante la sua costituzione hanno ricevuto lo speciale riconoscimento di "pionieri", essendogli stato attribuito un ruolo essenziale nella definizione del programma delle varie attività della società. I membri istituzionali, componenti del comitato consultivo, dispensano pareri e raccomandazioni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi ed alla promozione delle attività di Internet Society.

L'associazione è gestita da un consiglio di amministrazione,⁵ composto da un massimo di venti eminenti personalità, elette generalmente per un periodo di tre anni, ed impegnate nella creazione e nello

sviluppo di molteplici componenti di Internet e della sua tecnologia. L'associazione pubblica regolarmente un bollettino quadrimestrale ("Internet News"), cura la distribuzione elettronica di liste create allo scopo di istituire un largo pubblico circa l'uso del network, e convoca riunioni annuali — le cosiddette Inet (International networking conference) — alle quali tutti i membri ed altre parti interessate sono invitati. Le tematiche degli incontri annuali variano di volta in volta, anche se generalmente l'accento è sempre posto sugli ultimi sviluppi della rete, sulla sua funzionalità e crescita. Isoc collabora, inoltre, alla realizzazione di materiale informativo ed educativo destinato all'uso dei soci ed organizza, congiuntamente con altre istituzioni, seminari e gruppi di lavoro su

argomenti di particolare interesse per i suoi membri. Oltre a ciò, Internet Society appoggia sia le organizzazioni responsabili della gestione di banche dati vitali per il funzionamento della rete (Domain Name System, X.500 Directory Services, ecc.) che quelle interessate alla sicurezza del network, come il Software Engineering Institute Computer emergency response team (Cert). Nonostante il materiale prodotto sia sempre disponibile sotto forma di pubblicazione a stampa, tendenzialmente le informazioni prodotte da Isoc sono distribuite online, e forse in futuro saranno anche diffuse in cd-rom. Per ottenere ulteriori informazioni sull'associazione si può contattare: Internet Society, 12020 Sunrise Valley Drive, Suite 270 Reston, VA 22091, Usa, tel. (703) 648 9888, fax

(703) 620 9887, email: <isoc@isoc.org>

Anna Banchieri

Le opinioni espresse in questo scritto non riflettono necessariamente quelle dell'Organizzazione delle Nazioni unite, della quale l'autrice è funzionaria.

Note

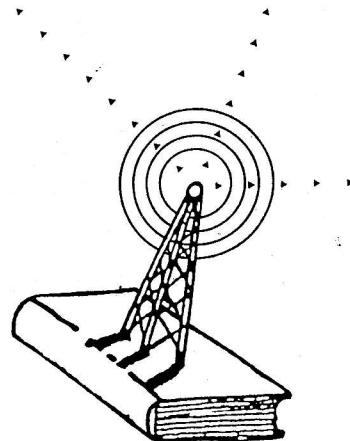
¹ La fondazione di Internet Society fu annunciata nel giugno del 1991 alla conferenza internazionale sulle reti di comunicazione, svoltasi a Copenhagen.

² Sia Iana e le sue diramazioni che Ietf formano parte integrante di Internet Society ed operano sotto la sua egida.

³ Il piano, che entrerebbe in vigore a partire da metà aprile del 1995, probabilmente prevederà anche degli addebiti retroattivi.

⁴ Il sussidio a lungo termine di un milione di dollari fornito dal governo federale degli Stati Uniti terminerà in tre anni.

⁵ L'attuale organico della società include Vinton Cerf (presidente), Lawrence Landweber (vice presidente), Frode Greisen (tesoriere), Geoff Huston (segretario) e Anthony Rutkowski (direttore esecutivo).



Per saperne di più

Anthes, Gary H. *Digital democracy*. "Computerworld", 27(15), April 12, 1993, p. 55(2).

Anthes, Gary H. *Internet Society to guide research net*. "Computerworld", 25(31), August 5, 1991, p. 42(1).

Brown, Bob. *Internet Society to guide research network's future; non-profit group offers industry more say in net*. "Network World", 9(2), January 13, 1992, p. 9(2).

Chibnik, Mara. *Internet users consider spamming a hostile act*. "New York Times", January 18, 1995, vol. 144 col. 6 p. A18(n), p. A20(L).

Founders of the Internet Society. "Lan Computing", 4(1), January 1993, p. 8(1).

Gillooly, Caryn. *Internet Society President shares vision of technological growth*. "Network World", March 8, 1993, p. L12.

Goldstone, Jerry A. *Internet celebrates its past and forges its future*. "Business Communications Review", 24(10), October 1994, p. 4(1).

Internet Society may spur further reorganization. "Telecommunications", 26(6), June 1992, p. 9(1).

Messmer, Ellen. *Internet Society plans to charge for Ip names and addresses*. "Network World", 12(8), February 20, 1995, p. 4(2).

Metcalf, Robert M. *From Internet tools to Peanuts: tales of cybernauts and the famous*. "InfoWorld", 16(40), October 3, 1994, p. 52(1).

Metcalf, Robert M. *Internet cyberstars are turning pro in the Nii*. "InfoWorld", 16(7), February 14, 1994, p. 49(1).

Miller, Mark. *Exploding growth in options make it harder to get a grip on Internet access*. "Network World", 10(29), July 19, 1993, p. 31(6).

Moskowitz, Robert G. *A broader view of the Internet*. "Network Computing", 5(10), September 1, 1994, p. 43(2).

Olsen, Florence. *Global sharing of Internet technology is better than Nii, network guru says*. "Government Computer News", 13(1), January 10, 1994, p. 33(1).

Rutkowski, Anthony; Siegel, Martha. *Does the Internet Society have the authority to set a code of conduct for the Internet?* "Network World", 11(37), September 12, 1994, p. 67(1).

Temin, Thomas R. *Osi may be down, but not out; inventor of rival Ip says big investment can't be ignored*. "Government Computer News", 12(19), September 13, 1993, p. 57(1).

Ubois, Jeff. *Internet goes global*. "Midrange Systems", 6(20), October 26, 1993, p. 19(1).

Ubois, Jeff. *Ruling class*. "Internet World", January 1995 : 60-65.